

# **Siracusa e l'ospedale, quando l'assessore Razza disse, "siete in ritardo"**

Era il 17 luglio. L'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, rilasciava alle redazioni di FM ITALIA e SiracusaOggi.it una intervista sul ventennale tema del nuovo ospedale di Siracusa. E le sue parole furono chiarissime e ancora oggi, in mese dopo, meritevoli di essere riproposte mentre a Siracusa si riaccende la discussione sul nuovo ospedale. Lo scetticismo regna sovrano e certo non potrebbe essere diversamente visti i risultati zero prodotti in vent'anni almeno. E le parole di Razza valgono come tirata d'orecchie alla classe dirigente che oggi prova a rifarsi una verginità su di un tema che doveva essere affrontato e risolto nei primi anni 2000 al massimo. Vi riproponiamo l'intervista con l'assessore regionale Ruggero Razza.

“Siracusa ha una esigenza enorme e si chiama nuovo ospedale”. Senza giri di parole, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, va dritto al punto. Da anni si assiste ad uno sterile dibattito che non supera i confini provinciali e che, soprattutto, non ha portato da nessuna parte. Le colpe della politica locale sono evidenti. E seppure Razza eviti di puntare indice contro chicchessia, è anche lui chiaro sul punto. “Da anni sono impegnati dalla Regione 140 milioni di euro per il nuovo ospedale di Siracusa. Se dovesse essere necessario, si può anche agire con una disponibilità finanziaria più ampia. Il punto, però, è che il Comune deve individuare il luogo in cui fare l'ospedale. Se non si parte da lì, le risorse messe a disposizione continueranno a rimanere a vita chiuse nei cassetti. Mi auguro che tutti capiscano che si deve fare in fretta, perchè poi passano dai 5 ai 7 anni dalla progettazione alla realizzazione. Più tempo si perde, più ce ne vorrà per costruire il nuovo ospedale di

Siracusa”.

Intervenuto al telefono su FM ITALIA ed FM ITALIA TV, l'assessore alla Salute invita quindi il Comune ad accelerare come se tutta la diatriba degli ultimi 3 anni e le votazioni in Consiglio comunale non avessero portato a nulla, visto che il massimo esponente regionale in materia non è a conoscenza della posizione eppure assunta dal civico consesso e poi trasmessa all'Asp per le valutazioni del caso. Ancora una volta, una questione come il nuovo ospedale non travalica i confini della provincia, limite odioso di una visione ristretta di sviluppo ed opportunità che negli 50 anni ha contaminato la classe dirigente siracusana, con poche sparute eccezioni?

Quanto al Muscatello di Augusta, Ruggero Razza conferma l'unità operativa complessa oncologia prevista per dare attuazione alla famosa legge sull'amianto del 2004. “Sono stato incaricato dal presidente Musumeci di organizzare una riunione sul Muscatello con priorità assoluta, per far sì che la nuova unità operativa possa essere attiva non appena la rete ospedaliera sarà approvata”, spiega ricordando il milione di euro investito per l'acquisto della strumentazione.

Seccamente smentite, poi, le voci di un taglio di Radioterapia a Siracusa: “non si tocca”, chiosa l'assessore regionale che anticipa la sua prossima visita a sorpresa, dopo il sopralluogo all'Umberto I: “sarà una struttura sanitaria privata in convenzione”.

---

**Siracusa. Festa in spiaggia per San Lorenzo, ma erano ai**

# **domiciliari**

Non hanno saputo resistere al fascino della notte di San Lorenzo. E così, nonostante fossero ai domiciliari perchè accusati di rapina, hanno ben pensato di andare a festeggiare in spiaggia la nottata delle stelle cadenti. Non avevano però fatto i conti con la Polizia che li ha sorpresi intenti a festeggiare.

Il Tribunale ha emesso allora due ordini di carcerazione nei confronti di Giuseppe Messina (19 anni) e di Alfio Gagliano (20), eseguiti da agenti delle Volanti. I due sono stati condotti in carcere.

foto archivio

---

## **Punto ristoro al Maniace, la Soprintendenza: "via gli abusi". Le reazioni**

Dopo la relazione degli ispettori regionali, arriva il provvedimento della Soprintendenza di Siracusa. Calogero Rizzuto, subentrato alla Panvini, ha inviato una nota alla società appaltante, al Comune, alla Procura ed alla Regione. E' relativa all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del punto ristoro di Piazza d'Armi, al centro di mille polemiche, e ordina "la reintegrazione delle opere abusivamente eseguite previa presentazione di un progetto da sottoporre all'approvazione dello scrivente entro il termine di 60 giorni dalla ricezione del presente provvedimento". La risposta del privato che si è aggiudicato il bando ed ha curato i lavori per la riapertura di piazza d'Armi sarà, con ogni probabilità,

affidata ad un ricorso.

“L'intervento della Soprintendenza per sanzionare le irregolarità del progetto del Maniace e imporre la rimozione delle opere abusive, segna una prima vittoria per chi ha chiesto rispetto per il nostro patrimonio storico e artistico”, commenta la parlamentare siracusana Stefania Prestigiacomò. “Da due mesi sosteniamo che quella specie di astronave metallica che ingombra il piazzale è abusiva, oltre che esteticamente insostenibile. Da due mesi chiediamo al Comune in primo luogo di agire per far cessare un abuso, una situazione di illegalità, un oltraggio a Ortigia. Il Comune fino ad oggi è stato sordo, per fortuna dalla Soprintendenza è giunto l'auspicato ravvedimento operoso. Confidiamo sia il primo passo verso una rimozione totale e definitiva del manufatto e verso il ripristino della legalità e della bellezza nella piazza”.

Sempre dalle fila del centrodestra, ancora più duri sono Enzo Vinciullo e Salvo Castagnino. “Il sindaco Italia si deve dimettere. All'Urban Center, supportato da tecnici, aveva sostenuto che tutto fosse in regola e che i lavori fossero stati realizzati nel rispetto del progetto approvato dalla Sovrintendenza e dal Genio Civile. La Sovrintendenza di Siracusa, anche a seguito dei risultati dell'ispezione dell'Assessorato regionale, è intervenuta sostenendo esattamente il contrario di ciò che era stato detto in quella conferenza stampa, riconoscendo la validità delle nostre dichiarazioni e ordinando la reintegrazione delle opere abusivamente eseguite. Il sindaco di Siracusa e la sua giunta non possono assumere posizioni così decise e determinate se non sono certi di ciò che dicono e di cui parlano. Un errore grossolano e insopportabile da accettare. L'amministrazione comunale di Siracusa non solo non è intervenuta per fermare gli abusi ma, addirittura, li ha difesi”.

---

# **Siracusa. Cavadonna, un detenuto tenta di dare fuoco alla cella**

Ancora tensione all'interno del carcere di Cavadonna, a Siracusa. Per motivi in fase di accertamento, un detenuto ha tentato di dare fuoco alla sua cella. Fortunatamente limitati i danni. La nuova denuncia sulle condizioni di sicurezza all'interno dell'istituto di pena è l'Osapp, sindacato di polizia penitenziaria. "Carenza di organico dopo il taglio imposto dalla Madia", la secca analisi del segretario Nicotra. Non è l'unico episodio quello di Siracusa. "A Trapani – prosegue Nicotra – un detenuto ha aggredito con una forbicina il poliziotto penitenziario in servizio nella sezione; il collega è stato colpito all'altezza del torace ed è stato necessario il ricorso alle cure del vicino ospedale. Anche a Barcellona Pozzo di Gotto si è registrata un'aggressione ai danni del poliziotto penitenziario in servizio nella sezione detentiva destinata alla custodia dei detenuti che hanno menomazioni di natura mentali".

---

**Cassibile, bonificata la  
baraccopoli abusiva di**

# contrada Stradicò

Effettuato questa mattina l'intervento di bonifica in contrada Stradicò, a Cassibile. Nelle settimane scorse, i carabinieri avevano scoperto una baraccopoli abusiva predisposta per ospitare centinaia di stranieri impiegati in lavori stagionali nelle campagne della provincia.

La baraccopoli era sorta su un terreno privato, il cui proprietario aveva sporto regolari denunce ed è stato invitato a circoscrivere l'area con idonee protezioni, al fine di evitare il ripetersi di analoghe situazioni.

La bonifica è iniziata alle prime luci dell'alba e vi hanno partecipato anche personale dell'Igm, dei Settori Ambiente e Servizi Sociali del Comune di Siracusa, interpreti/mediatori culturali e volontari della Misericordia di Cassibile.

Al momento dell'intervento erano presenti 7 cittadini stranieri, tutti di sesso maschile e regolari sul territorio nazionale, di età compresa tra i 30 ed i 40 anni, del Sud Sudan, che si sono allontanati spontaneamente.

L'iniziativa è stata finalizzata oltre che alla rimozione delle strutture abusive e fatiscenti (si ricorda che l'intera struttura era priva di acqua corrente ed energia elettrica) anche a bonificare il terreno da ogni genere di rifiuto nel tempo accumulato in modo pericoloso.

Quanto alla tendopoli individuata sempre dai carabinieri di Cassibile nel mese di aprile, ospitante 37 cittadini stranieri, era già stata rimossa grazie all'intervento dell'Arma.

“L'attività di oggi rappresenta dimostrazione del costante impegno da parte dell'Arma dei Carabinieri di contrastare, nel territorio della provincia ogni forma di sfruttamento del lavoratore. Il fenomeno del lavoro nero e, nello specifico, del caporalato, costituisce piaga sociale ed è per questo che l'impegno per debellarlo deve essere massimo e costante. Desidero assicurare la disponibilità dei Carabinieri della provincia di Siracusa ad ogni progetto, ad ogni azione, ad

ogni iniziativa finalizzata nel senso. Per quanto attiene all'attività condotta nella mattinata odierna, ringrazio il Comune di Siracusa per l'ampia disponibilità dimostrata".

---

## **Siracusa. Ambulanze del 118, agonia continua nel silenzio della Regione**

Nelle settimane scorse avevamo sollevato il caso relativo alle condizioni delle ambulanze del 118 in servizio a Siracusa. A fronte di tre postazioni (Siracusa 1, Siracusa 2 e Ortigia), due soli i mezzi di soccorso disponibili e neanche in perfette condizioni. Al punto che pochi giorni fa, una auto medicalizzata è stata utilizzata per un intervento di soccorso non urgente per indisponibilità dell'ambulanza.

Dal centrodestra, sbotta Enzo Vinciullo. Che invita l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, a dimettersi di fronte allo sfascio del 118 a Siracusa. E chiede un cambio alla guida di Seus Sicilia. "Avevano garantito soluzioni in breve tempo, mentre qua la situazione peggiora". Vinciullo punge anche l'amministrazione comunale di Siracusa. "Volge lo sguardo verso altri lidi, incurante di quello che succede e del resto basta vedere la sporcizia e le erbacce tutte in torno alla sede del 118 di Ortigia per rendersi conto di quale sia l'attenzione che dedica al servizio 118".

---

# Mutui casa, richieste in aumento a Siracusa nel primo semestre

Secondo l'osservatorio congiunto Facile.it – Mutui.it, nel primo semestre 2018 il taglio medio dei mutui richiesti a Siracusa e provincia è stato pari a 118.425 euro e nel 75,3% dei casi le domande erano legate al tasso fisso, sintomo che i siracusani cercano di garantirsi per tutta la durata del mutuo le attuali favorevolissime condizioni di mercato. I dati arrivano dall'osservatorio congiunto Facile.it e Mutui.it che, questa volta a livello regionale, ha evidenziato come nei primi sei mesi del 2018 la richiesta media presentata dagli aspiranti mutuatari siciliani, pari a 111.165 euro, sia aumentata del 2,4% rispetto al primo semestre 2017 e, nello stesso periodo, i tempi medi di restituzione si siano allungati, arrivando in media a 21 anni e 5 mesi.

Analizzando l'andamento delle richieste di mutuo a livello provinciale, emergono dati interessanti. Gli importi medi più alti sono stati richiesti nelle province di Messina (122.883 euro), Caltanissetta (121.328 euro), Siracusa (118.425 euro) e Palermo (116.356 euro); quelli più bassi a Enna (87.069 euro), Ragusa (90.403 euro) e Agrigento (91.837 euro). Valori sotto la media regionale anche per i richiedenti di Trapani (98.922 euro) e Catania (108.707 euro). Il valore Loan To Value, invece, varia tra il 64,8% registrato a Ragusa e il 69,6% di Siracusa.

Guardando alla scelta del tasso, pur rimanendo quello fisso il preferito in tutte le province della Sicilia, non mancano le differenze territoriali. Ad Agrigento e Caltanissetta, ad esempio, quasi 9 richiedenti su 10 hanno scelto un mutuo a tasso fisso (rispettivamente l'88,5% e l'88,4%); valori sotto la media regionali, invece, per gli aspiranti mutuatari di Palermo (76,1%) e Siracusa (75,3%).

---

# **Siracusa. Edilizia scolastica, la Giaracà ha bisogno di interventi**

Poche settimane alla riapertura delle scuole. Per il plesso di via Gela del comprensivo Giaracà rimangono i problemi dell'anno scolastico concluso a giugno. Ed i genitori tornano a mugugnare. Inviata una lettera alle politiche scolastiche per sollecitare interventi di manutenzione straordinaria.

A vederla dall'esterno, la scuola lascia a desiderare sul piano estetico: calcinacci e solai in condizioni pessime. E con le prime piogge la palestra potrebbe tornare ad accusare copiose infiltrazioni.

A scuola attendono con fiducia una comunicazione circa l'avvio dei lavori promessi più volte negli ultimi anni. Secondo alcune stime, servirebbero però almeno 800.000 euro per ripristinare la facciata dell'istituto e porre rimedio alle infiltrazioni.

“Da genitore dico: si trovino i fondi. Ne vale l'incolumità dei bambini e di tutti i frequentatori della scuola”, scrive nella sua lettera (firmata) uno dei genitori degli alunni della Giaracà.

---

# **Siracusa. Sospetta un**

# **tradimento: picchia e umilia la giovane moglie**

Il semplice sospetto di una relazione extraconiugale ha spinto un uomo ad aggredire la moglie. Prima verbalmente e poi fisicamente. La donna sarebbe stata malmenata e – secondo quanto riportano i carabinieri – umiliata con gesti riprovevoli.

Nel suo racconto, la trentenne ha parlato di violenze iniziate già da qualche anno: veri e propri atti di prevaricazione e prepotenza con anche ripetute percosse, rivolti sia a lei che ai figli minorenni.

La donna è stata accompagnata al pronto soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, dove le sono state riscontrate diverse ecchimosi guaribili in 15 giorni.

L'uomo è stato denunciato per maltrattamenti, minacce, violenza privata, lesioni personali e percosse.

---

## **Siracusa. Parcheggiatori abusivi in Ortigia, denunciati e multati in tre**

Tre posteggiatori abusivi sono stati denunciati e multati per 3.000 euro ciascuno. Sono stati sorpresi da agenti del Commissariato Ortigia e della Divisione Polizia Amministrativa, coadiuvati dalla Polizia Municipale, mentre esercitavano abusivamente la regolamentazione della sosta e la custodia della dei veicoli dietro pagamento di un compenso.

I tre, tutti siracusani e già noti alle forze dell'ordine,

hanno tra i 48 e i 56 anni.